

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-7389 del 30/12/2025
Oggetto	DPR 59/2013: Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'impianto ubicato nel Comune di Rio Saliceto, richiesta dall'impresa TENAX INTERNATIONAL S.P.A. per l'attività di fabbricazione di spazzatrici e lavastrade
Proposta	n. PDET-AMB-2025-7691 del 30/12/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno trenta DICEMBRE 2025 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

Pratica Sinadoc n.10316/2025

DPR 59/2013: Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'impianto ubicato nel Comune di Rio Saliceto, richiesta dall'impresa "TENAX INTERNATIONAL S.P.A." per l'attività di fabbricazione di spazzatrici e lavastrade.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al DPR 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTE:

- la Legge 7 aprile 2014, n.56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n.13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art.16 della LR n.13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n.59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n.1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore;

VISTA l'istanza di AUA inoltrata dallo Sportello Unico per le Imprese del Comune di Correggio ad ARPAE SAC in data 28/02/2025 e acquisita al protocollo con PG/39409 – pratica Sinadoc n.10316/2025 – inviata dal legale rappresentante della **"TENAX INTERNATIONAL S.P.A."** (P.IVA 02698130354) con sede legale nel comune di Rio Saliceto – via Balduina n.3 - provincia di Reggio Emilia, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di fabbricazione di spazzatrici e lavastrade svolta presso l'impianto ubicato in comune di Rio Saliceto - via Balduina n.3 - provincia di Reggio Emilia, per i seguenti titoli abilitativi settoriali:

- Autorizzazione allo scarico delle acque industriali, inclusive delle domestiche, in corpo idrico superficiale, ai sensi del D. Lgs. n.152/06;
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli impianti e attività di cui all'art.272 del D.Lgs.152/06;
- Comunicazione relativa all'impatto acustico (art.8, comma 4 o comma 6, Legge n.447/95; art.4, commi 1 e 2 del DPR n. 227/2011; art.10, comma 4 della LR n.15/2001).

CONSIDERATO che dall'istruttoria emerge quanto segue:

- relativamente alla richiesta del titolo abilitativo per lo scarico, a seguito della verifica di correttezza formale e completezza documentale ex art.4, commi 1 e 2 del DPR n.59/2013 e di interlocuzione con gli Enti coinvolti, ARPAE, con nota PG/116855 del 27/06/2025, ha richiesto alla Ditta approfondimenti in merito alla possibilità di recapito dei reflui all'esistente fognatura pubblica piuttosto che al corpo idrico superficiale consistente nel canale di bonifica denominato Cavo Rio;
- in risposta alla richiesta di cui sopra, la Ditta, con nota acquisita da ARPAE al protocollo PG/163793 del 16/09/2025, a seguito delle verifiche condotte sul reticolo fognario interno allo stabilimento e delle valutazioni sugli interventi necessari all'eventuale recapito dei reflui in fognatura, tenendo altresì conto del costo dell'infrastruttura fognaria da realizzarsi a servizio dei locali dello stabilimento, di proprietà di altra Ditta, e del probabile prossimo trasferimento dell'attività in altra sede, ha comunicato di voler gestire le acque reflue industriali e domestiche prodotte nello stabilimento come rifiuti ed ha pertanto ritirato, dall'istanza di AUA, la richiesta di titolo abilitativo per lo scarico dei reflui in acque superficiali, mantenendo invariate le richieste per i titoli abilitativi ambientali relativi alle emissioni in atmosfera e rumore;

DATO ATTO pertanto di procedere con l'adozione del presente Atto senza inserire il titolo abilitativo per lo scarico dei reflui, altresì procedendo a disporre che la gestione dei reflui aziendali avvenga coerentemente alla vigente normativa in materia ambientale mediante loro conferimento, come rifiuti, ad impianti autorizzati;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Emissioni in atmosfera

- D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale", in particolare la Parte V - Titolo I (in materia di emissioni in atmosfera di impianti e attività);
- DGR n.2236/2009 e s.m.i. recante disposizioni in materia di "Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera: interventi di semplificazione e omogeneizzazione delle procedure e determinazione delle prescrizioni delle autorizzazioni di carattere generale per le attività in deroga ai sensi dell'art. 272, commi 1, 2 e 3 del D. Lgs n.152/2006, parte V";
- Decreto direttoriale del MASE 309-28/06/2023 (Decreto Odori);

Impatto acustico

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", commi 4 e 6;
- DPR n.227/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater del Decreto Legge 31 maggio 2010, n.78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122" Capo III, art. 4;
- L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- D.G.R. n. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo;

ACCERTATO che l'Impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza dei requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore dell'Impresa **"TENAX INTERNATIONAL S.P.A."**, per i titoli ambientali inerenti l'esercizio dell'attività di fabbricazione di spazzatrici e lavastrade. da realizzare in Comune di Rio Saliceto - Via Balduina n.3 - Provincia di Reggio Emilia, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTA la Determina n.122 del 30/09/2025 della Direzione Generale con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo ai fini del rilascio dell'AUA, ai sensi della Legge n.241/1990, è il titolare dell'Incarico di Funzione AUA ed autorizzazioni settoriali del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Reggio Emilia;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI ADOTTARE ai sensi del DPR 59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore dell'Impresa **"TENAX INTERNATIONAL S.P.A."** (P.IVA 02698130354), nella persona del suo Rappresentante pro tempore, per l'impianto ubicato in comune di **Rio Saliceto - Via Balduina n.3** - provincia di Reggio Emilia, che comprende i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati:

MATRICE/ SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art.3, comma 1 DPR n. 59/2013	Ente Competente
Aria	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli impianti e attività di cui all'art.272 del D.Lgs.152/06	ARPAE
Rumore	Comunicazione di cui all'art.8, comma 4, della Legge n.447/95	Comune

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1 sono contenute negli allegati di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- *Allegato D "Emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.272 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i."*
- *Allegato E "Comunicazione di impatto acustico (art.8 comma 4 della Legge n.447/95)"*

3. DI DISPORRE che i reflui industriali prodotti dal lavaggio delle macchine operatrici dopo la prova su strada ed i reflui domestici degli spogliatoi e dei servizi igienici dello stabilimento debbano essere gestiti come rifiuti e periodicamente conferiti ad impianti terzi autorizzati al loro smaltimento, con periodicità atta a garantire la loro corretta gestione, senza fuoriuscite, tenendo a disposizione degli organi di controllo la documentazione attestante i conferimenti effettuati. Al fine di evitare la confluenza dei reflui di cui sopra al vicino corpo idrico la Ditta è inoltre tenuta, entro 30 giorni dal presente Atto, a provvedere ad isolamento dei sistemi di trattamento (fosse imhoff e vasche di sedimentazione) utilizzati come vasche di raccolta dei reflui prima del loro smaltimento come rifiuti.

4. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3, comma 6 del DPR n. 59/2013 la presente AUA ha durata pari a **15 (quindici) anni** con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP almeno **6 (sei) mesi** prima della scadenza, come stabilito all'art. 5 del DPR n. 59/2013;
5. DI DARE ATTO che il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
6. di fare salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;
7. di fare salvi altresì specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'Autorità Sanitaria ai sensi degli artt.216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;
8. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
9. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi del presente atto;
10. DI TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA allo Sportello Unico per le Imprese del Comune di Correggio ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante; Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Rio Saliceto e a tutti gli enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
11. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale ARPAE di Reggio Emilia per il seguito di competenza;

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n.190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- ai sensi del Regolamento UE n.2016/679 e del D. Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;

- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs.02/07/2010, n.104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.
-

Il Dirigente
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott. Richard Ferrari)
firmato digitalmente

Pratica Sinadoc n.10316/2025

ALLEGATO D

Emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.272 del D.Lgs n.152/2006 e s.m.i.

La Ditta “**TENAX INTERNATIONAL S.P.A.**” è autorizzata svolgere l'attività di saldatura di oggetti e superfici metalliche negli impianti ubicati in Comune di **Rio Saliceto - via Balduina n.3** – Provincia di Reggio Emilia, nel rispetto dei limiti di emissione sotto riportati e delle prescrizioni previste dall'Allegato 3 – Prescrizioni generali per le attività in deroga di cui all'art.272 commi 1 e 2 del D.Lgs.152/06 – e dell'Allegato 4 – Prescrizioni specifiche per tipo di attività – di cui alla Delibera Regionale n.2236 del 28/12/2009 e s.m.i.:

Punto Emissione	Provenienza	Portata (Nmc/h)	Altezza (m)	Durata (h/g)	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	NOTE
E1	SALDATRICE	1500	Oltre il colmo del tetto	0,1	Materiale particellare	10	(*)

(*) Per tale emissione, visto il suo funzionamento saltuario, la Ditta è esonerata dalla esecuzione degli autocontrolli in fase di collaudo previsti dalle procedure indicate nella DGR 2236/2009 e s.m.i. – All.3A.

L'adesione all'autorizzazione di carattere generale **non può considerarsi valida** nel caso in cui siano utilizzate, nei cicli produttivi da cui si originano le emissioni, le sostanze o le miscele con indicazione di pericolo **H350, H340, H350i, H360D, H360F, H360FD, H360Df e H360Fd** o quelle classificate estremamente preoccupanti, ai sensi della normativa europea vigente in materia di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele.

La planimetria di riferimento è la Tavola 1 datata Luglio 2024 e acquisita al protocollo di Arpae n.39409 del 28/02/2025 e allegata alla presente.

Pratica Sinadoc n.10316/2025

ALLEGATO E

Comunicazione di impatto acustico di cui all'articolo 8, comma 4 della Legge n. 447/95 nel rispetto di quanto previsto dal DPR 227/11

Dalla valutazione previsionale di impatto acustico allegata alla domanda, redatta e firmata da tecnico competente in acustica ambientale, si evince che i livelli registrati in operam al confine di proprietà aziendale e presso i recettori sensibili individuati risultano inferiori ai limiti assoluti di zona diurni associati alla *Zona Altre (Tutto il territorio nazionale)* di 70 dB(A).

Inoltre, in previsione di una futura stesura di una classificazione acustica comunale, è stato verificato il rispetto, in operam ed in via previsionale, del limite diurno associato alla ipotizzata *classe V - Aree prevalentemente industriali*, di 70 dB(A), sia al confine di proprietà aziendale che presso i recettori sensibili individuati.

Inoltre, dall'analisi dei risultati ottenuti nell'indagine, risultano livelli, sia in operam che in via previsionale, in relazione agli interventi da effettuarsi descritti nella presente relazione, tali da non violare il criterio differenziale che si applica all'interno degli ambienti abitativi e degli uffici, di 5 dB durante il periodo diurno.

Pertanto, fermo restando le condizioni progettuali, l'attività svolta dalla Ditta in oggetto è conforme alle prescrizioni di cui all'attuale legislazione vigente in materia di rumore.

La Ditta è tuttavia tenuta a rispettare le seguenti condizioni:

- le opere, gli impianti e l'attività dovranno essere realizzati e condotti in conformità a quanto previsto dal progetto e dagli elaborati presentati, in quanto eventuali variazioni devono essere preventivamente valutate;
- l'installazione di nuove sorgenti sonore e/o l'incremento della potenzialità e della durata delle sorgenti esistenti saranno soggetti alla presentazione di nuova documentazione di previsione di impatto acustico;
- assicurarsi che sia sempre garantita una corretta conduzione di attività, impianti e mezzi e che, con la opportuna periodicità, si effettuino le manutenzioni indispensabili a mantenere il rumore prodotto al di sotto dei limiti stabiliti dalla vigente normativa

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.